



*Il Presidente  
della Sezione staccata di Brescia  
del Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia*

**Considerato** che, con d.l. 23 luglio 2021, n. 105, convertito in l. 16 settembre 2021, n. 126, è stata disposta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 24, del d. lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, l'ulteriore proroga dello stato di emergenza fino al 31 dicembre 2021, in considerazione del rischio sanitario connesso al protrarsi della diffusione degli agenti virali da COVID-19;

**Considerato**, inoltre, che, dal primo agosto 2021, è cessato lo speciale regime processuale "da remoto", introdotto dall'art. 25 del d.l. 28 ottobre 2020, n. 137, convertito con l. 18 dicembre 2020, n. 176, e successivamente prorogato, da ultimo fino al 31 luglio 2021, con il d.l. 1 aprile 2021, n. 44, convertito con l. 28 maggio 2021, n. 76;

**Ritenuto** che, pertanto, dalla stessa data hanno ripreso piena efficacia cogente le previsioni di cui al codice del processo amministrativo, e, così, quelle che regolano le udienze pubbliche e camerale, la discussione in presenza dei difensori, la partecipazione del pubblico, e la deliberazione in presenza dei magistrati in camera di consiglio; salvo quanto disposto dall'art. 7 bis della citata l. 126/2021, per cui, fino al 31 dicembre 2021, nelle situazioni affatto eccezionali, delineate da tale disposizione, il Presidente della Sede può motivatamente autorizzare la trattazione da remoto, con le modalità di cui all'articolo 13-quater delle norme di attuazione del c.p.a.;

**Letto** il «Protocollo d'intesa sullo svolgimento delle udienze e delle camere di consiglio "in presenza" presso gli uffici giudiziari della Giustizia amministrativa alla cessazione dello stato di emergenza», stipulato in data 20 luglio 2021 tra il Presidente del Consiglio di Stato, l'Avvocatura dello Stato e vari Organismi rappresentativi degli Avvocati del libero Foro;

**Ricordato** che il Plenum del Consiglio di presidenza della Giustizia amministrativa, nella seduta pubblica svoltasi il 28 febbraio 2020, in relazione all'emergenza epidemiologica da COVID-2019, ha invitato i titolari degli uffici giudiziari, compresi quelli delle Sezioni staccate, ciascuno nel proprio ambito di competenza, ad adottare le misure precauzionali necessarie a tutela della salute pubblica;

**Richiamato** il proprio decreto 9 agosto 2021, n. 22, regolante la presente materia, che viene sostituito da questo provvedimento, il quale resterà in vigore sino al termine dello stato di emergenza, se non prima modificato o sostituito;

## **DECRETA**

1. All'interno dell'edificio che ospita la Sezione, compresa l'aula d'udienza, e anche nel cortile esterno, se quest'ultimo debba essere occasionalmente utilizzato come luogo d'attesa, **tutti hanno l'obbligo di indossare una mascherina chirurgica o FFP2, a copertura di naso e bocca**, e che dovrà essere mantenuta per tutto il periodo di permanenza nel Tribunale.
2. Fatte salve diverse disposizioni di grado primario, successivamente introdotte, all'atto dell'accesso nei locali interni della Sede, le parti, i loro difensori, i praticanti avvocati, i tirocinanti, gli stagisti e il pubblico **dovranno consegnare il modello di autocertificazione e informativa, allegato al presente decreto**, compilato e sottoscritto; sarà altresì loro rilevata la temperatura corporea. L'ingresso non sarà consentito a chi rifiuti, anche parzialmente, di formare tale dichiarazione; ovvero se questa presenti contenuti da cui supporre che il dichiarante possa essere infettato da Covid-19; oppure se la temperatura corporea rilevata sia superiore ai 37,5°. Dell'interdizione all'accesso sarà data immediata notizia al presidente del collegio, cui spetta ogni decisione definitiva: **in nessun caso, comunque, al rifiuto di compilare l'autocertificazione potrà seguire il rinvio dell'udienza fissata.**
3. Una volta entrati all'interno dell'edificio, gli utenti dovranno utilizzare prodotti per l'igiene delle mani, messi a loro disposizione, che andranno impiegati nuovamente prima d'entrare nell'aula d'udienza: in questa, come negli altri ambienti interni, al termine di ogni ora d'udienza verrà effettuato il ricambio d'aria e si procederà all'adeguata pulizia delle superfici di lavoro e alla disinfezione degli arredi.
4. All'interno dell'edificio si seguiranno percorsi prestabiliti. Saranno resi disponibili per l'attesa spazi tali da evitare concentrazioni di persone e che, comunque, garantiscano un distanziamento minimo costante di almeno un metro e mezzo; ove, occasionalmente, ciò non fosse realizzabile, gli utenti attenderanno nel cortile interno che tale condizione sia ripristinata.
5. I giudici, i difensori, e il segretario d'udienza, sono esentati dall'uso della toga, ma dovranno costantemente indossare un abbigliamento adeguato alla funzione svolta.

6. Il pubblico sarà ammesso alle udienze pubbliche nella misura di non oltre 10 persone contemporaneamente, previa compilazione dell'autocertificazione di cui al precedente punto 2; il presidente del Collegio, durante l'udienza, conserva comunque il potere di limitare ulteriormente o escludere del tutto l'accesso del pubblico all'aula.
7. È consentita la partecipazione dei praticanti avvocati alle udienze pubbliche e alle camere di consiglio, fermo restando il potere del presidente del collegio di impedirne l'accesso all'aula o di disporre l'allontanamento, là dove ricorrano esigenze di garanzia del distanziamento tra i presenti. È altresì rimessa al presidente del collegio ogni determinazione in ordine alla partecipazione alle udienze e alle camere di consiglio di stagisti e tirocinanti.
8. Ciascuno dei difensori delle parti costituite potrà autonomamente comunicare alla Segreteria della Sezione competente **la rinuncia alla discussione orale e la richiesta del passaggio in decisione della causa**. Le parti che intendano avvalersi di tale facoltà potranno depositare tale dichiarazione fino alle ore 12:00 di due giorni prima dell'udienza, nel corso della quale verrà poi dato atto a verbale della dichiarazione stessa. In ogni caso, la dichiarazione resa nella fase cautelare non preclude al Collegio di definire immediatamente la controversia con sentenza in forma semplificata, quando ne sussistano i presupposti di legge.
9. Fino a diversa disposizione, non si svolgeranno chiamate preliminari collettive dei ricorsi: **l'ora effettiva d'udienza verrà indicata nei relativi ruoli**, o potrà comunque essere desunta da questi, secondo quanto stabilito ai successivi punti 10 e 11.
10. I ricorsi inclusi nel ruolo dell'udienza **camerale** saranno chiamati separatamente nell'aula d'udienza secondo l'ordine di ruolo, nel numero di **cinque** ogni trenta minuti, a partire dall'ora stabilita per il primo; se l'esame di tali ricorsi sarà stato completato prima della scadenza di tale intervallo, si procederà oltre nelle chiamate, secondo il ruolo, garantendo comunque alle parti, dapprima non presenti, una seconda chiamata nell'orario inizialmente assegnato. Ove la discussione di singoli ricorsi richieda un intervallo incompatibile con l'ordine descritto, questi potranno essere rinviati e richiamati, nella stessa giornata, una volta esaurite le chiamate ordinarie.
11. I ricorsi inclusi nel ruolo dell'udienza **pubblica** saranno chiamati separatamente nell'aula d'udienza secondo l'ordine di ruolo, nel numero di **otto** ogni trenta minuti, a partire dall'ora stabilita per il primo; se l'esame di tali ricorsi sarà stato completato prima della scadenza di tale intervallo, si procederà oltre nelle

chiamate, secondo il ruolo, garantendo comunque alle parti, dapprima non presenti, una seconda chiamata nell'orario inizialmente assegnato. Ove la discussione di singoli ricorsi richieda un intervallo incompatibile con l'ordine descritto, questi potranno essere rinviati e richiamati, nella stessa giornata, una volta esaurite le chiamate ordinarie.

12. Al termine di ciascuna discussione, i soggetti ammessi in aula raggiungeranno l'uscita dal Tribunale secondo i percorsi segnalati: è vietato sostare in prossimità degli ingressi e delle uscite.

Il presente provvedimento manterrà efficacia sino alla sua revoca o modifica; a partire alla sua pubblicazione cessa l'efficacia di ogni diversa decretazione presidenziale, che regoli la stessa materia; esso è immediatamente trasmesso, a cura della Segreteria della Sezione staccata:

- - al Presidente della seconda Sezione della Sezione staccata del T.A.R. per la Lombardia;
- - ai Magistrati in servizio presso la Sezione Staccata;
- - al Dirigente responsabile della Sezione staccata;
- - al Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa;
- - al Segretariato generale della Giustizia Amministrativa
- - all'Avvocatura distrettuale dello Stato di Brescia;
- - ai Consigli degli Ordini degli avvocati costituiti sul territorio della Corte d'appello di Brescia, con preghiera di diffusione presso gli iscritti;
- - alla Camera Amministrativa - Distretto Lombardia Orientale, con preghiera di diffusione presso gli associati;
- 
- e sarà pubblicato sui siti Intranet e Internet della Giustizia Amministrativa.

Venezia, data della firma digitale

**IL PRESIDENTE**

Cons. Angelo Gabbricci



*Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia  
Sezione Staccata di Brescia*

AUTOCERTIFICAZIONE COVID-19  
DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DELL'ARTICOLO 47 DPR n. 445/2000

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
COGNOME E NOME

nato/ a il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_  
GG MM AA CITTÀ DI NASCITA PROVINCIA/NAZIONE

residente in \_\_\_\_\_  
CITTÀ DI RESIDENZA PROVINCIA/NAZIONE

via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

documento di identità \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

rilasciato da \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

utenza telefonica \_\_\_\_\_

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITÀ

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del d.p.r. n. 445/2000 consapevole delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, e preso atto che il rifiuto del conferimento dei dati qui richiesti comporterebbe l'impossibilità di accedere presso la Sede di Brescia del T.A.R. Lombardia:

- di non aver avuto, negli ultimi quattordici giorni, diagnosi accertata di infezione da COVID-19;
- di non essere attualmente sottoposto alla misura della quarantena o dell'isolamento domiciliare fiduciario;
- di non aver avuto, negli ultimi quattordici giorni, sintomi riferibili all'infezione da COVID-19 (tra i quali, a titolo esemplificativo, temperatura corporea > 37,5°, tosse, stanchezza, difficoltà respiratoria, dolori muscolari, nausea, alterazioni di gusto e olfatto, diarrea);
- di non manifestare attualmente sintomi riferibili all'infezione da COVID-19 (tra i quali, a titolo esemplificativo, temperatura corporea > 37,5°, tosse, stanchezza, difficoltà respiratoria, dolori muscolari, nausea, alterazioni di gusto e olfatto, diarrea);
- di non essere a conoscenza di avere avuto, negli ultimi quattordici giorni, contatti a rischio con persone con diagnosi accertata di COVID-19.

Data e luogo

Firma del dichiarante



*Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia  
Sezione Staccata di Brescia*

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito semplicemente GDPR).

Il trattamento dei dati personali raccolti sarà improntato ai principi previsti dal GDPR.

I dati personali forniti, sia di tipo "comune" (dati anagrafici e di contatto) che di tipo "particolare" (dati sullo stato di salute et similia), sono trattati per adempiere a un obbligo legale al quale il Titolare è soggetto (art. 6, lett. c), del GDPR), vale a dire l'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. 1, n. 7, lett. d), del DPCM 11 marzo 2020. Il trattamento risponde, inoltre, alle necessità previste dall'art. 9, par. 2, lettera b), del GDPR in materia di diritto del lavoro, sicurezza e protezione sociale.

Titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 2 del d.P.C.S. n. 119/2020, è il plesso unitario Consiglio di Stato - Tribunali amministrativi regionali.

Il conferimento dei dati personali richiesti con questo modulo è obbligatorio. Il rifiuto comporterà l'impossibilità di accedere nelle sedi della Giustizia amministrativa.

I dati personali forniti saranno conservati nel rispetto delle regole di sicurezza e di riservatezza fino al termine dello stato di emergenza decretato a livello nazionale o locale in conseguenza della diffusione del COVID-19 e saranno successivamente cancellati o distrutti.

I dati personali raccolti non saranno diffusi o comunicati a terzi al di fuori di soggetti qualificati (es. il responsabile della sicurezza sui luoghi di lavoro, il datore di lavoro e il medico competente) o di specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali contatti stretti del soggetto risultato positivo al COVID-19).

I dati personali non saranno trasferiti in paesi fuori dall'Unione Europea.

Nell'ambito del trattamento dei Suoi dati personali, la S.V., nella qualità di Interessato, in qualsiasi momento, può esercitare i seguenti diritti: - Accesso (art. 15 del GDPR) - Rettifica (art. 16 del GDPR) - Cancellazione (oblio) (art. 17 del GDPR) - Limitazione del trattamento (art. 18 del GDPR).

La Sua richiesta può essere recapitata al soggetto designato al trattamento dei dati dal Titolare, ex art. 4 del d.P.C.S. n. 119/2020, nella persona del Segretario generale del TAR Lombardia dott.ssa Marta Mondelli, anche mediante posta ordinaria, lettera raccomandata o posta elettronica, ai seguenti indirizzi: TAR Lombardia Sezione Staccata di Brescia, via Carlo Zima 3 - 25121 Brescia – email: [seggen.bs@giustizia-amministrativa.it](mailto:seggen.bs@giustizia-amministrativa.it)

La S.V. ha, altresì, diritto di presentare reclamo (art. 77 del GDPR) all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali nel caso in cui ritenga che i Suoi dati siano trattati in modalità non conforme alla normativa vigente. E' prevista la possibilità di ricorso giurisdizionale, ai sensi del combinato disposto degli artt. 79 del GDPR e 152 del d.lgs. 196/2003.

Eventuali istanze o chiarimenti possono essere rivolti al soggetto designato, inviando una mail al seguente indirizzo [seggen.bs@giustizia-amministrativa.it](mailto:seggen.bs@giustizia-amministrativa.it)

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali sono: PEC: [rpd@ga-cert.it](mailto:rpd@ga-cert.it) - EMAIL: [rpd@giustizia-amministrativa.it](mailto:rpd@giustizia-amministrativa.it)

Con la sottoscrizione del presente modulo la S.V. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del GDPR, delle finalità e modalità di trattamento dei dati personali forniti nonché dell'esistenza dei diritti innanzi precisati.

Data e luogo

Firma del dichiarante